

Analisi delle Proposte Assembleari - Assemblea Costituente 2024

Introduzione

Il presente documento esamina le proposte sottoposte al voto online degli iscritti del Movimento 5 Stelle per l'Assemblea costituente del 2024. Per ciascuna proposta sono riportati gli **argomenti a favore della proposta** e gli **argomenti contro la proposta**, integrando considerazioni basate sui documenti ufficiali del M5S e studi in materia di governance politica, bilanciamento dei poteri e rappresentanza democratica.

Proposte e Analisi

2. Proposte relative al ruolo del Presidente e degli organi che lo affiancano o coadiuvano

Quesito generale:

Con riferimento alla figura del Presidente e agli organi collegiali, anche al fine di rafforzare la rappresentatività dei territori nella determinazione e attuazione dell'indirizzo politico, sei d'accordo con le seguenti proposte?

2.1. Introdurre come requisito per la candidatura a Presidente l'assenza di iscrizioni ad altri partiti politici nei dieci anni precedenti.

Argomenti a favore della proposta:

- **Coerenza ideologica:** Promuove una leadership che rispecchi pienamente i valori del Movimento, evitando derive politiche legate a esperienze pregresse in partiti avversi.
- **Maggiore fiducia degli iscritti:** Salvaguarda la percezione di integrità e dedizione esclusiva al Movimento.
- **Storicità del principio:** Si riallaccia all'identità originaria del Movimento, che ha sempre privilegiato coerenza e indipendenza politica.

Argomenti contro la proposta:

- **Rischio di esclusione:** Esclude candidati potenzialmente validi, che abbiano maturato esperienza e competenze rilevanti in altri contesti politici.
 - **Restrizione eccessiva:** La norma potrebbe essere percepita come punitiva e non inclusiva, soprattutto per chi si è distaccato da altri partiti per motivi etici.
 - **Limite al rinnovamento:** Riduce la possibilità di attrarre nuove figure, fondamentali per ampliare la base elettorale del Movimento.
-

2.2. Garantire pluralità e trasparenza nelle candidature al ruolo di Presidente.

Argomenti a favore della proposta:

- **Democratizzazione del processo elettorale:** Consente agli iscritti di scegliere tra un ampio ventaglio di opzioni, favorendo una selezione più rappresentativa.

- **Maggiore partecipazione:** Promuove un confronto aperto tra idee e programmi, arricchendo il dibattito interno al Movimento.
- **Trasparenza e fiducia:** Aumenta la legittimità delle elezioni interne, migliorando la percezione di equità tra gli iscritti.

Argomenti contro la proposta:

- **Rischio di frammentazione:** Una pluralità eccessiva potrebbe dividere il consenso interno, indebolendo la coesione del Movimento.
 - **Processo complesso:** Richiede regole e criteri chiari per evitare controversie, aumentando i tempi e i costi del processo elettorale.
 - **Possibili conflitti interni:** Le competizioni interne tra candidati potrebbero esporre il Movimento a critiche esterne e a divisioni pubbliche.
-

2.3. Rendere incompatibile la carica di Presidente del Movimento con incarichi istituzionali quali Presidente del Consiglio, Presidente della Camera o del Senato, Ministro.

Argomenti a favore della proposta:

- **Dedizione esclusiva:** Garantisce che il Presidente si concentri esclusivamente sulla guida politica del Movimento, senza distrazioni derivanti da altri incarichi istituzionali.
- **Trasparenza e indipendenza:** Previene conflitti di interesse e sovrapposizioni di ruoli, tutelando l'autonomia politica del Movimento.
- **Esempio di integrità:** Riafferma il principio secondo cui il Movimento considera la politica un servizio e non un accumulo di poteri.

Argomenti contro la proposta:

- **Limitazione strategica:** Esclude figure politiche di alto profilo, riducendo il peso del Movimento nelle istituzioni e nelle negoziazioni politiche.
 - **Rigidità politica:** Può ostacolare l'adattabilità del Movimento a contesti complessi, dove il Presidente potrebbe avere un ruolo strategico a livello nazionale.
 - **Comparazione internazionale:** Altri movimenti e partiti non adottano restrizioni simili, mantenendo una maggiore flessibilità.
-

2.4. Aumentare da 4 a 8 il numero dei componenti del Consiglio nazionale eletti direttamente dagli iscritti in rappresentanza delle Circoscrizioni territoriali.

Argomenti a favore della proposta:

- **Rappresentanza territoriale:** Rafforza il legame tra la base territoriale del Movimento e il livello decisionale centrale, valorizzando le istanze locali.
- **Inclusività democratica:** Coinvolge un maggior numero di eletti, promuovendo una governance più partecipativa e plurale.
- **Equità di genere:** L'incremento del numero di membri facilita l'adozione di misure per garantire una maggiore parità di genere.

Argomenti contro la proposta:

- **Complessità decisionale:** Un numero maggiore di componenti potrebbe rallentare i processi decisionali, rendendoli meno efficienti.
- **Costi aggiuntivi:** L'ampliamento del Consiglio comporta potenziali costi logistici e organizzativi superiori.
- **Rischio di conflitti interni:** L'aumento dei rappresentanti potrebbe creare divergenze tra territori, con una maggiore difficoltà nel raggiungere posizioni unitarie.

Proposte e Analisi

3. Proposte relative al ruolo del Garante

Quesito generale:

Sei d'accordo con le seguenti proposte riguardanti il ruolo del Garante?

3.A. Eliminare il ruolo del Garante.

Argomenti a favore della proposta:

- **Semplificazione organizzativa:** Rimuove una figura centrale che potrebbe rallentare o complicare il processo decisionale interno.
- **Riduzione del potere personale:** Elimina il rischio di concentrazione di poteri decisionali in un unico ruolo, favorendo una gestione più collegiale.
- **Allineamento con le critiche interne:** Risponde a molte istanze emerse nel dibattito, che chiedono maggiore trasparenza e meno accentramento.

Argomenti contro la proposta:

- **Perdita di una figura di equilibrio:** Il Garante può essere visto come un elemento di supervisione fondamentale, capace di offrire stabilità e una visione di lungo termine.
 - **Rischio di frammentazione:** Senza il Garante, il Movimento potrebbe perdere un punto di riferimento autorevole, favorendo divisioni interne.
 - **Comparazioni internazionali:** Altri partiti con strutture simili mantengono figure di garanzia per preservare l'unità ideologica e strategica.
-

3.B. In caso di eliminazione del ruolo del Garante, le sue funzioni:

1. Non sono affidate a nessun altro organo.

Argomenti a favore della proposta:

- **Decentralizzazione:** Rimuove completamente la funzione del Garante, favorendo una gestione più partecipativa e meno verticistica.
- **Sperimentazione di nuovi modelli:** Permette di ridefinire radicalmente le dinamiche organizzative interne, puntando su una maggiore autonomia dei gruppi territoriali.

Argomenti contro la proposta:

- **Vuoto istituzionale:** La mancanza di una figura o di un organo di garanzia potrebbe generare incertezza nelle decisioni strategiche.

- **Rischio di conflitti interni:** L'assenza di un supervisore neutrale potrebbe favorire dinamiche conflittuali tra organi del Movimento.
-

2. Sono affidate al Comitato di Garanzia.

Argomenti a favore della proposta:

- **Continuità operativa:** Trasferisce le funzioni del Garante a un organo già esistente, evitando complicazioni strutturali.
- **Maggiore collegialità:** Affidare le funzioni a un comitato garantisce decisioni più condivise e meno dipendenti da una singola persona.

Argomenti contro la proposta:

- **Sovraccarico di compiti:** Il Comitato potrebbe non essere in grado di gestire efficacemente le funzioni aggiuntive senza una riforma interna.
 - **Difficoltà decisionale:** Le decisioni collegiali possono richiedere tempi più lunghi, compromettendo l'efficienza operativa.
-

3. Sono affidate a un organo collegiale appositamente eletto.

Argomenti a favore della proposta:

- **Maggiore rappresentatività:** Un organo eletto ad hoc riflette meglio la volontà degli iscritti, aumentando la legittimità delle decisioni.
- **Flessibilità organizzativa:** Permette di strutturare l'organo in base alle esigenze specifiche del Movimento.

Argomenti contro la proposta:

- **Aumento della complessità:** Creare un nuovo organo richiede risorse aggiuntive e una chiara definizione delle sue competenze.
 - **Rischio di frammentazione:** Un organo appena istituito potrebbe avere difficoltà a ottenere la fiducia e il rispetto necessari per svolgere efficacemente il suo ruolo.
-

3.C. In caso di mantenimento del ruolo del Garante, sei d'accordo con le seguenti modifiche?

1. Limitare i suoi poteri abrogando il potere di interpretazione autentica delle norme statutarie.

Argomenti a favore della proposta:

- **Maggiore trasparenza:** Riduce il rischio di decisioni arbitrarie o non condivise da parte del Garante.
- **Allineamento con il principio democratico:** Le interpretazioni delle norme diventano più aperte al dibattito e alla partecipazione degli iscritti.

Argomenti contro la proposta:

- **Rischio di ambiguità normativa:** L'assenza di un potere chiaro di interpretazione potrebbe generare incertezza e conflitti sulle regole interne.

- **Perdita di autorevolezza:** Il Garante potrebbe essere percepito come una figura debole e meno influente.
-

2. Definire la durata della carica del Garante, limitandola a 4 anni rinnovabili per un massimo di due mandati consecutivi.

Argomenti a favore della proposta:

- **Prevenzione del consolidamento di potere:** Limita la possibilità che il Garante diventi una figura centrale eccessivamente influente nel lungo termine.
- **Allineamento con altre cariche:** Introduce una regola di rotazione in linea con la logica dei mandati elettivi.

Argomenti contro la proposta:

- **Perdita di continuità:** La rotazione potrebbe interrompere progetti o strategie a lungo termine guidati dal Garante.
 - **Difficoltà nel reperire figure idonee:** La limitazione dei mandati potrebbe scoraggiare candidati con le competenze necessarie.
-

3. Attribuire al Garante un ruolo esclusivamente onorifico, con funzioni consultive non vincolanti.

Argomenti a favore della proposta:

- **Riduzione del peso decisionale:** Allinea il ruolo del Garante a una funzione più simbolica, riducendo possibili conflitti interni.
- **Maggiore collegialità:** Decisioni strategiche e operative vengono affidate ad altri organi con maggiore rappresentatività.

Argomenti contro la proposta:

- **Indebolimento del ruolo:** Il Garante potrebbe perdere la sua funzione essenziale di equilibrio e supervisione.
- **Maggiore complessità decisionale:** La consultività non vincolante potrebbe generare conflitti interpretativi nelle decisioni operative.

Proposte e Analisi

4. Proposte relative alle modalità di votazione per le modifiche statutarie

Quesito generale:

Sei d'accordo con la proposta di semplificare la procedura di modifica dello Statuto eliminando la facoltà del Garante di chiedere la ripetizione della votazione, se del caso anche per una terza volta, attraverso l'abrogazione della lett. i) dell'art. 10 dello Statuto?

4.A. Eliminare la facoltà del Garante di chiedere la ripetizione della votazione.

Argomenti a favore della proposta:

- **Semplificazione della procedura:** Elimina un passaggio che potrebbe allungare i tempi per l'approvazione delle modifiche, rendendo il processo più rapido ed efficiente.
- **Maggiore certezza e stabilità:** Impedisce che il Garante possa bloccare o rinviare continuamente la modifica statutaria, dando maggiore stabilità alle decisioni.
- **Rispetto della democrazia interna:** Consente agli iscritti di esprimere la loro opinione definitiva in modo chiaro senza ripetuti scrutini.

Argomenti contro la proposta:

- **Perdita di una garanzia di controllo:** La possibilità di ripetere la votazione consente di verificare e correggere eventuali errori o problematiche nel processo di modifica.
 - **Limitazione della funzione del Garante:** Rimuovere questo potere potrebbe ridurre l'efficacia del ruolo di supervisione, soprattutto in contesti di incertezza o disaccordo.
 - **Rischio di decisioni affrettate:** Senza un meccanismo di revisione, potrebbe esserci il rischio di modifiche statutarie poco meditate o controverse che non siano abbastanza approfondite.
-

5. Proposte relative al Comitato di Garanzia e al Collegio dei Probiviri

Quesito generale:

Con riferimento al Comitato di Garanzia e al Collegio dei Probiviri, sei d'accordo con le seguenti proposte per rafforzarne l'indipendenza e l'efficacia dell'azione?

5.1. Il Consiglio nazionale, e non più il Garante, propone una rosa di almeno sei nominativi da sottoporre alla votazione dell'assemblea degli iscritti.

Argomenti a favore della proposta:

- **Maggiore indipendenza:** Spostare la proposta dei nominativi dal Garante al Consiglio nazionale favorisce una decisione collettiva e più rappresentativa della base.
- **Aumento della partecipazione:** Gli iscritti possono sentirsi maggiormente coinvolti nel processo di selezione, migliorando la legittimità della votazione.
- **Rafforzamento del controllo democratico:** Evita che un'unica figura come il Garante eserciti un controllo troppo centralizzato sulla selezione dei membri chiave.

Argomenti contro la proposta:

- **Potenziale politicizzazione:** La proposta del Consiglio nazionale potrebbe portare a una maggiore influenza politica sui candidati, riducendo l'indipendenza del Comitato.
 - **Rischio di parzialità:** Il Consiglio potrebbe non essere completamente imparziale, specialmente se i membri sono eletti in base a interessi specifici o territoriali.
 - **Rallentamento del processo:** Un processo di selezione più ampio potrebbe allungare i tempi necessari per completare la nomina dei membri.
-

5.2. Introduzione di un criterio di rappresentatività territoriale nella composizione del Comitato di Garanzia.

Argomenti a favore della proposta:

- **Equilibrio e rappresentanza:** Garantisce che tutte le aree del Movimento abbiano una voce equa nel Comitato, migliorando la percezione di giustizia e imparzialità.
- **Maggiore inclusività:** Rende il processo decisionale più vicino alle realtà locali, promuovendo una gestione più radicata sul territorio.
- **Adattamento alle diversità:** Riflette la natura pluralista del Movimento, che tiene conto delle differenze tra le varie realtà territoriali.

Argomenti contro la proposta:

- **Potenziale frammentazione:** Un eccessivo focus sulla rappresentanza territoriale potrebbe rallentare le decisioni o portare a una visione troppo localistica, invece di favorire l'unità complessiva.
- **Difficoltà nell'equilibrio:** Determinare una rappresentanza equilibrata potrebbe risultare complesso, con rischi di squilibri tra le varie regioni.
- **Rischio di inefficienza:** La parità di rappresentanza potrebbe introdurre inefficienze operative, poiché ogni area potrebbe insistere su priorità locali.

5.3. Aumento del numero dei membri del Collegio dei Probiviri da 3 a 5 e aumento dei nominativi proposti a 10.

Argomenti a favore della proposta:

- **Maggiore diversità di opinioni:** Un Collegio più ampio consente una maggiore varietà di punti di vista, arricchendo le decisioni e migliorando la qualità dei giudizi.
- **Indipendenza e autorevolezza:** Aumentare i membri riduce il rischio di un'influenza eccessiva da parte di singole persone, garantendo un processo decisionale più equilibrato.
- **Rafforzamento del ruolo del Collegio:** Un Collegio più grande e con una rosa più ampia di nominativi può affrontare meglio i compiti complessi legati alla gestione delle sanzioni e dei conflitti interni.

Argomenti contro la proposta:

- **Rallentamento dei processi:** Aumentare il numero dei membri e dei nominativi potrebbe rallentare il processo di decisione, introducendo complessità burocratica.
- **Costi maggiori:** Maggiore numero di membri comporta anche un incremento dei costi di gestione, sia in termini di tempo che di risorse economiche.
- **Difficoltà di coordinamento:** Un Collegio più grande potrebbe incontrare difficoltà nel raggiungere accordi, aumentando il rischio di divisioni interne.